



POLITICA INTEGRATA RJC COP E COC – STANDARD 2024

DATA: 27/07/2026

REV 01

DIREZIONE: SCIBETTA SALVATORE

REFERENTE RJC COP E COC: ALICE GIBERTINI e CLAUDIA POZZI

Salvatore Como S.r.l., consapevole del ruolo e delle responsabilità delle imprese operanti nella filiera della gioielleria, adotta la presente **Politica Integrata RJC COP e COC** quale espressione formale del proprio impegno a svolgere le attività aziendali secondo principi di legalità, integrità, trasparenza, responsabilità sociale, tutela dei diritti umani, rispetto dei lavoratori, salvaguardia dell'ambiente e tracciabilità dei materiali.

La presente Politica è stata definita in coerenza con:

- lo standard **Responsible Jewellery Council – Code of Practices, edizione 2024**;
- lo standard **Responsible Jewellery Council – Chain of Custody, edizione 2024**;
- le Linee Guida OCSE sulla due diligence per filiere responsabili di minerali provenienti da aree di conflitto o ad alto rischio;
- i Principi Guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani;
- la Dichiarazione universale dei diritti umani;
- le Convenzioni fondamentali dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro;
- la normativa nazionale, europea e internazionale applicabile.

1

Il COP 2024 definisce requisiti comuni relativi a pratiche aziendali etiche, sociali, ambientali e di tutela dei diritti umani lungo la filiera della gioielleria e dell'orologeria. Lo standard COC 2024 integra tali principi attraverso requisiti specifici per l'identificazione, la separazione, la movimentazione e la tracciabilità dei materiali dichiarati COC.

La Direzione considera il rispetto dei requisiti RJC parte integrante della strategia aziendale, dell'organizzazione del lavoro, dei rapporti con i dipendenti e della selezione e gestione dei partner commerciali.

La presente Politica si applica:

- alla Direzione;
- a tutti i lavoratori, indipendentemente dalla tipologia contrattuale;
- ai collaboratori e consulenti;
- ai fornitori e subfornitori;
- ai terzisti e alle società di servizi;
- ai clienti e agli altri partner commerciali;
- a tutte le attività, i processi e le sedi compresi nel campo di applicazione del Sistema di Gestione RJC di Salvatore Como S.r.l.;
- ai materiali rientranti nell'ambito del COP;



- ai materiali dichiarati COC effettivamente compresi nel campo di applicazione della Catena di Custodia aziendale.

Il COP si applica alle organizzazioni che operano nella filiera di oro, argento, metalli del gruppo del platino, diamanti e gemme di colore, mentre i requisiti COC trovano applicazione esclusivamente per i materiali idonei e COC gestiti nel perimetro di certificazione definito dall'organizzazione.

Le disposizioni COP relative alle attività estrattive e alla lavorazione mineraria, da COP 32 a COP 45, saranno considerate non applicabili qualora Salvatore Como S.r.l. non svolga direttamente tali attività. La loro applicabilità sarà rivalutata in caso di modifica delle attività, dei materiali o del campo di certificazione.

La Direzione, identificata nel Sig. **Scibetta Salvatore**, approva la presente Politica e assume la **responsabilità ultima dell'efficacia del Sistema di Gestione RJC COP e COC**.

La Direzione si impegna a:

- assicurare il rispetto della normativa applicabile e dei requisiti RJC;
- mettere a disposizione risorse umane, organizzative, tecniche ed economiche adeguate;
- attribuire responsabilità e autorità chiare;
- promuovere una cultura aziendale fondata su integrità, rispetto e trasparenza;
- sostenere il processo di valutazione e gestione dei rischi;
- assicurare la formazione e la consapevolezza del personale;
- verificare periodicamente l'efficacia del Sistema;
- approvare obiettivi e programmi di miglioramento;
- prevenire e correggere eventuali non conformità;
- riesaminare almeno annualmente l'adeguatezza della presente Politica e dei relativi sistemi di gestione.

2

Salvatore Como S.r.l. si impegna a operare nel pieno rispetto delle leggi, dei regolamenti, dei contratti collettivi, delle autorizzazioni e degli altri obblighi applicabili alle proprie attività.

L'azienda mantiene un sistema volto a:

- identificare e aggiornare periodicamente gli obblighi normativi applicabili;
- verificare il possesso e la validità di licenze, permessi e autorizzazioni;
- valutare periodicamente la conformità legislativa;
- registrare e gestire eventuali scadenze;
- adottare azioni correttive in presenza di scostamenti;
- applicare il requisito più rigoroso tra la normativa vigente e lo standard RJC, fermo restando il rispetto inderogabile della legge.



Sistema di gestione, documentazione e registrazioni

Salvatore Como S.r.l. mantiene un Sistema di Gestione documentato, proporzionato alla natura e alle dimensioni delle proprie attività, idoneo a garantire il rispetto dei requisiti COP e COC applicabili.

Il Sistema comprende:

- politiche e procedure aziendali;
- valutazione dei rischi;
- attribuzione documentata di ruoli e responsabilità;
- controlli operativi;
- registri e modulistica;
- attività di formazione;
- qualifica e monitoraggio dei fornitori;
- controlli sui materiali;
- gestione dei reclami e delle segnalazioni;
- gestione delle non conformità;
- azioni correttive e preventive;
- audit interni;
- riesame periodico della Direzione;
- monitoraggio degli obiettivi di miglioramento.

3

Le registrazioni relative ai **requisiti RJC sono conservate** per almeno **cinque anni**, oppure per il periodo maggiore previsto dalla normativa, dagli obblighi contrattuali o dalle esigenze di tracciabilità.

Etica, integrità e correttezza professionale

Salvatore Como S.r.l. svolge le proprie attività secondo principi di correttezza, buona fede, lealtà, trasparenza e responsabilità.

Sono vietati:

- falsificazione e alterazione di documenti;
- registrazioni contabili non veritiere;
- appropriazione indebita;
- frode;
- conflitti di interesse non dichiarati;
- pratiche commerciali ingannevoli;
- occultamento intenzionale di informazioni rilevanti;
- utilizzo improprio del nome, del logo o dei marchi RJC;
- rilascio di dichiarazioni non supportate da evidenze verificabili.



Ogni lavoratore e collaboratore è tenuto a segnalare eventuali comportamenti contrari alla presente Politica, al Codice Etico, alle procedure aziendali o alla normativa applicabile.

Anticorruzione, regali, omaggi e conflitti di interesse

Salvatore Como S.r.l. adotta una politica di **tolleranza zero** nei confronti di corruzione, concussione, tangenti, pagamenti di facilitazione, appropriazione indebita e altre forme di illecito.

L'azienda si impegna a:

- vietare l'offerta, la promessa, la richiesta o l'accettazione di benefici indebiti;
- adottare criteri di approvazione per regali, omaggi, ospitalità e spese di rappresentanza;
- mantenere, quando previsto, un registro degli omaggi offerti e ricevuti;
- identificare e monitorare le attività maggiormente esposte al rischio di corruzione;
- formare il personale esposto a tali rischi;
- richiedere la dichiarazione di potenziali conflitti di interesse;
- proteggere chi rifiuta di partecipare a comportamenti corruttivi;
- investigare le segnalazioni e adottare provvedimenti adeguati;
- applicare misure disciplinari proporzionate in caso di violazione.

4

Conoscenza della controparte, antiriciclaggio e finanziamento del terrorismo

Salvatore Como S.r.l. applica procedure di **Know Your Counterparty – KYC** proporzionate al rischio, prima di instaurare e durante il mantenimento dei rapporti commerciali.

Le verifiche comprendono, secondo applicabilità:

- identità e legittima esistenza della controparte;
- sede legale e operativa;
- attività economica dichiarata;
- struttura proprietaria e titolare effettivo;
- legale rappresentante e soggetti autorizzati;
- autorizzazioni, licenze e certificazioni;
- reputazione e affidabilità commerciale;
- presenza in liste di sanzioni o restrizioni;
- esposizione a Paesi o attività ad alto rischio;
- coerenza tra attività, materiali, operazioni e pagamenti;
- provenienza dei materiali;
- coinvolgimento di intermediari e subfornitori;
- eventuali indicatori di riciclaggio, finanziamento del terrorismo, frode o commercio illecito.



L'azienda non instaura o non prosegue rapporti commerciali quando non sia possibile identificare adeguatamente la controparte, quando le informazioni risultino intenzionalmente false o quando emergano rischi inaccettabili non adeguatamente mitigabili.

Operazioni insolite, incoerenti o sospette sono sottoposte ad approfondimento e, quando previsto dalla legge, segnalate alle autorità competenti.

Diritti umani

Salvatore Como S.r.l. si impegna a rispettare tutti i diritti umani riconosciuti a livello internazionale nelle proprie attività e nei rapporti d'affari.

L'azienda adotta un processo di due diligence volto a:

- identificare rischi e impatti negativi effettivi o potenziali;
- prevenire gli impatti negativi;
- interrompere le attività che causano o contribuiscono a causare abusi;
- mitigare i rischi non eliminabili;
- utilizzare la propria capacità di influenza nei confronti dei partner commerciali;
- attivare o sostenere misure di rimedio;
- consultare, quando necessario, le persone o i gruppi potenzialmente interessati;
- monitorare l'efficacia delle misure adottate;
- riesaminare almeno annualmente il processo;
- comunicare in maniera appropriata gli impegni e i risultati.

5

Particolare attenzione è dedicata ai rischi relativi a:

- lavoro minorile;
- lavoro forzato;
- tratta di persone;
- discriminazione;
- violenza e molestie;
- condizioni di lavoro pericolose;
- limitazioni della libertà di associazione;
- utilizzo improprio della sicurezza;
- gravi abusi connessi all'origine dei materiali;
- impatti sulle comunità.

Due diligence per l'approvvigionamento responsabile

Salvatore Como S.r.l. applica un **processo di due diligence basato sul rischio alla propria filiera di approvvigionamento, in coerenza con il modello in cinque fasi delle Linee Guida OCSE**.



L'azienda si impegna a:

1. mantenere solidi sistemi di gestione aziendale;
2. identificare e valutare i rischi presenti nella filiera;
3. definire e attuare strategie di gestione e mitigazione dei rischi;
4. sostenere, ove applicabile, verifiche indipendenti;
5. rendicontare periodicamente le attività di due diligence.

La valutazione considera almeno:

- Paese di origine, transito e lavorazione;
- eventuale provenienza da aree di conflitto o ad alto rischio;
- identità e legittimità dei fornitori;
- titolarità effettiva;
- tipologia e provenienza del materiale;
- coinvolgimento di intermediari;
- rischio di finanziamento di conflitti;
- gravi abusi dei diritti umani;
- lavoro minorile o forzato;
- riciclaggio di denaro;
- finanziamento del terrorismo;
- corruzione;
- frode;
- violazione di sanzioni;
- false dichiarazioni sull'origine;
- rischi ambientali, sociali e reputazionali.

6

Il processo è riesaminato periodicamente e almeno annualmente. In presenza di rischi rilevanti, l'azienda può richiedere informazioni aggiuntive, adottare misure di mitigazione, concordare piani di miglioramento, sospendere gli approvvigionamenti o interrompere il rapporto commerciale.

COP 7 richiede una due diligence conforme alle Linee Guida OCSE, una politica di filiera comunicata ai fornitori, verifiche sulla legittimità delle controparti e controlli sui rischi di riciclaggio, finanziamento del terrorismo, frode, gravi abusi e sanzioni.

Partner commerciali, fornitori e terzisti

Salvatore Como S.r.l. promuove i principi della presente Politica presso fornitori, subfornitori, terzisti, clienti e partner commerciali.



La qualifica e il monitoraggio dei partner comprendono, secondo il rischio:

- questionari di due diligence e KYC;
- raccolta e verifica della documentazione societaria;
- controllo delle certificazioni;
- valutazione dei rischi etici, sociali, ambientali e COC;
- accettazione del Codice Etico o delle politiche aziendali;
- audit documentali o presso il sito;
- monitoraggio delle prestazioni;
- gestione delle non conformità;
- definizione di azioni correttive;
- riesame periodico della qualifica.

I partner commerciali sono invitati a estendere principi equivalenti alla propria catena di fornitura.

La mancata collaborazione, la falsificazione delle informazioni, la presenza di gravi violazioni o l'assenza di interventi correttivi può comportare la sospensione o la cessazione del rapporto.

Diritti dei lavoratori e condizioni di lavoro

7

Salvatore Como S.r.l. riconosce il valore delle persone e garantisce rapporti di lavoro conformi alla normativa, ai contratti collettivi applicabili e alle Convenzioni fondamentali dell'OIL.

L'azienda si impegna a:

- formalizzare i rapporti di lavoro;
- fornire informazioni chiare sulle condizioni di impiego;
- rispettare gli orari di lavoro, i riposi e le ferie;
- garantire retribuzioni regolari e conformi agli obblighi applicabili;
- evitare trattenute salariali illegittime;
- vietare qualsiasi forma di lavoro minorile;
- vietare il lavoro forzato, la servitù, la tratta di persone e il lavoro carcerario involontario;
- non trattenere documenti personali o richiedere depositi indebiti;
- rispettare la libertà di associazione e la contrattazione collettiva;
- garantire pari opportunità;
- prevenire discriminazioni, violenze, intimidazioni e molestie;
- applicare procedure disciplinari eque, documentate e rispettose della dignità;
- promuovere diversità, equità e inclusione;
- proteggere i lavoratori da ritorsioni;
- consentire l'accesso ai meccanismi di segnalazione.



La Politica si applica alle fasi di selezione, assunzione, formazione, assegnazione delle mansioni, sviluppo professionale, retribuzione, mobilità e cessazione del rapporto.

Diversità, equità e inclusione

Salvatore Como S.r.l. promuove un ambiente di lavoro inclusivo, rispettoso e libero da discriminazioni.

Le decisioni relative al personale sono basate su competenze, esperienza, professionalità e requisiti della mansione, senza discriminazioni fondate su caratteristiche personali non pertinenti al lavoro.

L'azienda si impegna a:

- promuovere pari opportunità;
- prevenire pregiudizi e comportamenti discriminatori;
- favorire l'inclusione a tutti i livelli dell'organizzazione;
- assicurare condizioni di impiego eque;
- formare il personale sui principi di diversità, equità e inclusione;
- monitorare l'efficacia delle misure adottate;
- gestire tempestivamente eventuali segnalazioni.

8

Salute e sicurezza

Salvatore Como S.r.l. considera la tutela della salute e della sicurezza un principio prioritario e si impegna a garantire ambienti di lavoro sicuri e salubri.

L'azienda:

- identifica pericoli e valuta i rischi;
- adotta misure secondo la gerarchia dei controlli;
- assicura la conformità delle attrezzature e degli ambienti;
- fornisce dispositivi di protezione individuale adeguati;
- garantisce formazione, informazione e addestramento;
- monitora infortuni, incidenti e mancati infortuni;
- assicura sorveglianza sanitaria quando prevista;
- predispone misure di emergenza, evacuazione e primo soccorso;
- consulta e coinvolge i lavoratori;
- protegge i lavoratori da conseguenze negative quando interrompono un'attività in presenza di un pericolo grave e non controllato;
- riesamina almeno annualmente il sistema di gestione della salute e sicurezza;
- definisce azioni e obiettivi di miglioramento.



Gestione ambientale

Salvatore Como S.r.l. si impegna a prevenire e ridurre gli impatti ambientali derivanti dalle proprie attività.

L'azienda adotta un approccio basato sul rischio e sul miglioramento continuo, finalizzato a:

- rispettare la normativa ambientale;
- mantenere le autorizzazioni applicabili;
- identificare gli aspetti ambientali significativi;
- prevenire l'inquinamento;
- ridurre la produzione di rifiuti;
- favorire recupero e riciclo;
- gestire correttamente emissioni e scarichi;
- controllare le sostanze pericolose;
- ridurre i consumi di energia e acqua;
- utilizzare in modo efficiente le risorse naturali;
- monitorare le emissioni di gas a effetto serra, ove applicabile;
- prevenire sversamenti e contaminazioni;
- formare il personale;
- valutare periodicamente le prestazioni ambientali.

9

Le sostanze pericolose sono identificate, inventariate, etichettate, conservate e utilizzate in condizioni controllate. Le relative schede di sicurezza sono rese disponibili ai lavoratori interessati.

Sicurezza dei beni, dei materiali e delle persone

Salvatore Como S.r.l. adotta misure proporzionate per tutelare lavoratori, visitatori, beni aziendali e materiali preziosi.

Le misure di sicurezza:

- rispettano la dignità e i diritti umani;
- sono proporzionate al rischio;
- evitano uso eccessivo della forza;
- prevedono personale adeguatamente qualificato;
- includono controlli sugli accessi e sulla movimentazione dei materiali;
- sono periodicamente valutate;
- prevedono la gestione e la registrazione degli eventi rilevanti.

I fornitori esterni di servizi di sicurezza sono selezionati e monitorati anche sotto il profilo del rispetto dei diritti umani.



Integrità e corretta informazione sui prodotti

Salvatore Como S.r.l. si impegna a fornire informazioni corrette, complete, verificabili e non fuorvianti sui materiali, sui prodotti e sulle eventuali certificazioni.

Le dichiarazioni relative a titolo, peso, origine, provenienza, trattamenti, caratteristiche, contenuto riciclato o stato COC devono essere sostenute da evidenze documentate.

L'azienda si impegna a:

- non omettere informazioni rilevanti;
- distinguere correttamente materiali naturali, trattati, sintetici, simulanti, ricostituiti o compositi;
- garantire la correttezza delle descrizioni commerciali;
- rispettare il Kimberley Process e il World Diamond Council System of Warranties per i diamanti, ove applicabile;
- utilizzare laboratori e professionisti competenti per classificazioni, analisi e valutazione;
- non utilizzare loghi, marchi o riferimenti RJC in modo improprio;
- formare il personale commerciale sulle dichiarazioni autorizzate.

10

Gestione della Catena di Custodia RJC COC

Per i materiali dichiarati COC, Salvatore Como S.r.l. mantiene sistemi documentati che consentono di preservarne l'identità e la tracciabilità lungo tutte le fasi sottoposte al proprio controllo.

Identificazione e separazione

L'azienda identifica tutti i punti in cui il materiale idoneo o COC potrebbe essere mescolato con materiale non idoneo o non COC e attua controlli adeguati a impedirne la commistione.

La separazione può essere garantita mediante:

- identificazione fisica;
- contenitori o imballaggi dedicati;
- etichette o codici univoci;
- aree di stoccaggio definite;
- documentazione di commessa;
- sistemi informatici;
- registrazione dei passaggi di custodia;
- istruzioni operative al personale.
-



Riconciliazione dei materiali

I sistemi aziendali consentono di riconciliare, secondo applicabilità:

- quantità o peso in ingresso;
- quantità utilizzate nelle lavorazioni;
- cali e scarti tecnici;
- residui recuperati;
- quantità trasferite a terzi;
- quantità restituite;
- giacenze;
- quantità o numero di pezzi in uscita.

Eventuali differenze **anomale sono investigate, documentate e gestite come potenziali non conformità.**

Verifica della documentazione

Per ogni ricevimento e spedizione di materiale COC, l'azienda verifica la coerenza tra:

11

- materiale fisicamente ricevuto o spedito;
- quantità, peso e descrizione;
- documento di trasporto;
- documento di trasferimento COC;
- dati del fornitore o del cliente;
- categoria e provenienza dichiarata;
- riferimenti di lotto o commessa.

Idoneità del materiale COC

Salvatore Como S.r.l. riconosce come COC esclusivamente il materiale:

- proveniente da una fonte idonea secondo lo standard RJC COC;
- accompagnato dalle informazioni e dalle evidenze richieste;
- correttamente identificato;
- inserito nel sistema di tracciabilità;
- sottoposto ai controlli interni previsti.

Le categorie di materiale idoneo possono comprendere, secondo applicabilità:

- materiale da attività estrattiva idonea;
- materiale riciclato idoneo;
- materiale preesistente o grandfathered;
- combinazioni documentate di categorie idonee.



Nessun materiale viene dichiarato COC sulla sola base di dichiarazioni verbali, documenti incompleti o certificazioni non verificate.

Per il materiale riciclato, l'azienda verifica la **categoria dichiarata**, l'origine ragionevolmente determinabile, la legittima proprietà del materiale e l'assenza di elementi riconducibili a fonti illecite. Le verifiche comprendono procedure KYC e due diligence sui fornitori.

Terzisti e società di servizi COC

Il materiale COC può essere trasferito a terzi o società di servizi solo nel rispetto dei requisiti RJC e delle procedure aziendali.

Prima dell'affidamento, Salvatore Como S.r.l.:

- mantiene la proprietà del materiale;
- qualifica il terzista;
- effettua verifiche KYC e di due diligence;
- valuta il rischio di perdita della tracciabilità o di miscelazione;
- verifica i sistemi di segregazione;
- definisce responsabilità e istruzioni operative;
- include il terzista nel perimetro previsto dalla certificazione, quando richiesto;
- vieta subaffidamenti non autorizzati;
- verifica entrata, lavorazione, restituzione e riconciliazione;
- gestisce eventuali anomalie come non conformità.

12

In caso di perdita della tracciabilità o mancata corrispondenza documentale, **il materiale è bloccato e non può essere trasferito o dichiarato ulteriormente come COC fino alla conclusione delle verifiche.**

Resi e reintegrazione del materiale COC

Il materiale venduto o trasferito come COC e successivamente restituito può essere reintegrato nella Catena di Custodia esclusivamente quando:

- sia riconducibile alla transazione originaria;
- siano disponibili i documenti di trasferimento;
- l'identità del materiale possa essere verificata;
- sia escluso un rischio inaccettabile di sostituzione, modifica o adulterazione;
- siano documentate le condizioni di conservazione e custodia;
- siano registrati i controlli effettuati;
- siano rispettate le specifiche condizioni previste per restituzioni da controparti certificate e non certificate.



In assenza di evidenze sufficienti, il materiale restituito perde lo stato COC e viene gestito come materiale non COC.

Tali principi riflettono i requisiti COC 4 relativi alla riconducibilità del reso, alla valutazione del rischio e alla verifica dell'integrità del materiale.

Documenti di trasferimento e dichiarazioni COC

Ogni spedizione o trasferimento di materiale COC è accompagnato o collegato al relativo **Documento di Trasferimento COC**, salvo i casi espressamente consentiti dallo standard e regolati dai sistemi interni aziendali.

I documenti devono:

- identificare le parti coinvolte;
- descrivere accuratamente il materiale;
- riportare le informazioni obbligatorie;
- essere coerenti con il materiale fisico;
- contenere dichiarazioni supportate da evidenze;
- essere collegati ai documenti di trasporto e alla commessa;
- essere conservati e prontamente reperibili.

13

Le dichiarazioni COC sui prodotti:

- devono essere formulate per iscritto;
- devono essere coerenti con i documenti di trasferimento;
- devono essere chiare, verificabili e non fuorvianti;
- devono distinguere i componenti COC da quelli non COC;
- devono specificare correttamente la tipologia di materiale riciclato, quando dichiarata;
- non possono essere modificate o ampliate verbalmente dal personale;
- devono rispettare le regole di utilizzo del logo e della proprietà intellettuale RJC.

Reclami, segnalazioni e protezione da ritorsioni

Salvatore Como S.r.l. mette a disposizione un meccanismo accessibile per ricevere:

- reclami;
- richieste di chiarimento;
- segnalazioni di violazioni;
- segnalazioni relative ai diritti umani;
- dubbi sull'origine dei materiali;
- sospetti di corruzione o riciclaggio;
- anomalie relative alla Catena di Custodia;



- segnalazioni in materia di salute, sicurezza e ambiente.

Il sistema garantisce:

- riservatezza;
- possibilità di anonimato, ove consentito;
- protezione da ritorsioni;
- gestione imparziale;
- risposta tempestiva;
- indagine proporzionata;
- registrazione degli esiti;
- definizione di azioni correttive;
- possibilità di ricorrere anche a meccanismi esterni.

Formazione e consapevolezza

Tutto il personale riceve informazioni e formazione adeguate alle proprie responsabilità.

La formazione può riguardare:

14

- principi RJC COP e COC;
- Codice Etico;
- diritti umani;
- anticorruzione;
- antiriciclaggio e KYC;
- due diligence;
- approvvigionamento responsabile;
- diritti dei lavoratori;
- non discriminazione e inclusione;
- salute e sicurezza;
- ambiente e sostanze pericolose;
- gestione e segregazione del materiale COC;
- documenti di trasferimento;
- gestione dei terzi;
- segnalazioni e whistleblowing;
- non conformità e perdita della tracciabilità;
- corrette dichiarazioni sui prodotti.

L'efficacia della formazione viene verificata attraverso test, colloqui, osservazioni operative, audit o altri metodi adeguati.



Monitoraggio, audit e miglioramento continuo

Salvatore Como S.r.l. monitora l'efficacia della presente Politica attraverso:

- indicatori di prestazione;
- controlli documentali e operativi;
- verifiche di conformità legislativa;
- audit interni;
- valutazioni dei fornitori;
- monitoraggio delle non conformità;
- analisi dei reclami e delle segnalazioni;
- verifica delle azioni correttive;
- formazione;
- riesame della Direzione.

Il Sistema di Gestione RJC COP e COC è riesaminato almeno annualmente e ogniqualvolta intervengano:

- modifiche legislative o normative;
- variazioni organizzative;
- nuovi materiali o processi;
- nuovi fornitori o terzisti;
- modifiche al campo di certificazione;
- incidenti o non conformità significative;
- perdita della tracciabilità;
- aggiornamenti degli standard RJC;
- risultati di audit che richiedano interventi.

15

Le **opportunità di miglioramento sono trasformate in obiettivi**, azioni, responsabilità e scadenze verificabili.

Rendicontazione e comunicazione

Salvatore Como S.r.l. comunica periodicamente le proprie pratiche e i propri impegni in relazione ai requisiti RJC applicabili.

La comunicazione può comprendere:

- pubblicazione della presente Politica;
- informazioni sulle attività di due diligence;
- risultati e obiettivi di miglioramento;
- informazioni sui diritti umani;
- indicatori ambientali e sociali;
- modalità di presentazione dei reclami;



- comunicazioni a dipendenti, fornitori e stakeholder;
- rendicontazione annuale prevista dal COP.

Le informazioni sono comunicate nel rispetto della riservatezza aziendale, della protezione dei dati personali e degli obblighi legali.

Responsabilità

Direzione – Scibetta Salvatore

La Direzione:

- approva la presente Politica;
- garantisce le risorse necessarie;
- stabilisce indirizzi e obiettivi;
- assicura l'integrazione dei requisiti RJC nelle attività aziendali;
- approva le decisioni relative ai rischi significativi;
- valuta le non conformità rilevanti;
- conduce il riesame annuale;
- approva i piani di miglioramento;
- assicura la comunicazione pubblica della Politica.

16

Referente RJC COP e COC – Alice Gibertini

Il Referente RJC COP e COC:

- coordina l'attuazione del Sistema;
- mantiene aggiornata la documentazione;
- supporta la valutazione dei rischi;
- coordina KYC e due diligence;
- monitora fornitori e terzisti;
- presidia i controlli COC;
- verifica la gestione dei documenti di trasferimento;
- coordina la formazione;
- pianifica gli audit interni;
- registra e monitora non conformità e azioni correttive;
- predispone le informazioni per il riesame della Direzione;
- supporta gli audit di certificazione;
- segnala tempestivamente alla Direzione criticità e rischi significativi.
-



Responsabili di funzione e lavoratori

I responsabili di funzione e i lavoratori:

- rispettano la Politica e le procedure;
- applicano i controlli previsti;
- partecipano alla formazione;
- mantengono registrazioni corrette;
- proteggono materiali e informazioni;
- segnalano anomalie e violazioni;
- collaborano agli audit e alle azioni correttive;
- evitano dichiarazioni non autorizzate sui prodotti o sullo stato COC.

Fornitori, terzisti e partner commerciali

I fornitori e i partner commerciali sono tenuti a:

- fornire informazioni veritiere e aggiornate;
- collaborare ai processi KYC e di due diligence;
- rispettare i requisiti concordati;
- garantire la tracciabilità dei materiali;
- prevenire miscele o sostituzioni;
- comunicare tempestivamente variazioni e anomalie;
- attuare le azioni correttive richieste;
- non affidare attività COC a terzi senza preventiva autorizzazione.

17

Approvazione e diffusione - La Politica entra in vigore dalla data di approvazione.





TABELLA RIASSUNTIVA DEGLI IMPEGNI RJC COP E COC

Argomento	Spiegazione	Rif. norma	Responsabilità
Conformità legale	Identificazione e rispetto di leggi, autorizzazioni, permessi, contratti collettivi e altri requisiti applicabili.	COP 1	Direzione; Referente RJC
Politica e Sistema di Gestione	Adozione di politiche approvate dalla Direzione, procedure documentate, responsabilità, controlli e riesami.	COP 2; COC 1	Direzione; Referente RJC COP e COC
Rendicontazione	Comunicazione annuale delle pratiche responsabili, delle attività di due diligence e dei principali risultati.	COP 3, 6, 7, 28	Direzione; Referente RJC
Contabilità e trasparenza	Registrazioni contabili complete, corrette e verificabili per le operazioni aziendali.	COP 4	Direzione; Amministrazione
Partner commerciali	Qualifica, comunicazione dei principi RJC, valutazione e monitoraggio di fornitori, clienti e terzisti.	COP 5	Referente RJC; Acquisti; Direzione
Diritti umani	Identificazione, prevenzione, mitigazione e rimedio degli impatti negativi sui diritti umani.	COP 6	Direzione; Referente RJC; Responsabili di funzione
Due diligence di filiera	Controllo basato sul rischio della provenienza dei materiali e dei soggetti presenti nella filiera.	COP 7	Referente RJC; Acquisti; Direzione
Approvvigionamento da AEA	Applicazione di verifiche rafforzate in caso di approvvigionamento diretto da attività estrattiva artigianale e su piccola scala.	COP 8	Direzione; Referente RJC; Acquisti
Riciclatori non formali	Valutazione rafforzata dei rischi in caso di approvvigionamento diretto da aziende di riciclo non formali.	COP 9	Direzione; Referente RJC; Acquisti
Comunità	Valutazione degli impatti e sostegno proporzionato allo sviluppo delle comunità interessate.	COP 10	Direzione; Referente RJC
Anticorruzione	Divieto di corruzione, tangenti e pagamenti indebiti; controllo di omaggi e conflitti di interesse.	COP 11	Direzione; Tutto il personale
KYC e antiriciclaggio	Identificazione delle controparti, dei titolari effettivi, dei rischi di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo.	COP 12	Referente RJC; Amministrazione; Direzione
Sicurezza	Tutela delle persone, dei beni e dei materiali nel rispetto dei diritti umani.	COP 13	Direzione; Responsabili incaricati



Dichiarazioni RJC	Utilizzo corretto di dichiarazioni, riferimenti, marchi e loghi relativi a RJC.	COP 14; COC 10	Direzione; Referente RJC; Commerciale
Condizioni di impiego	Contratti, informazioni al lavoratore e condizioni di lavoro conformi alla normativa.	COP 15	Direzione; Amministrazione
Orario di lavoro	Rispetto degli orari, riposi, ferie e limiti applicabili.	COP 16	Direzione; Amministrazione; Responsabili
Retribuzione	Retribuzioni regolari, trasparenti e conformi alla normativa e al contratto applicabile.	COP 17	Direzione; Amministrazione
Molestie e disciplina	Prevenzione delle molestie, procedure disciplinari eque, segnalazioni e protezione da ritorsioni.	COP 18	Direzione; Referente RJC; Tutti i responsabili
Lavoro minorile	Divieto di impiego di minori in violazione della legge e delle Convenzioni OIL.	COP 19	Direzione; Amministrazione
Lavoro forzato	Divieto di lavoro forzato, tratta di persone, servitù e trattenimento illegittimo di documenti.	COP 20	Direzione; Amministrazione
Libertà di associazione	Rispetto della libertà sindacale e della contrattazione collettiva.	COP 21	Direzione
Non discriminazione	Pari opportunità e divieto di discriminazione in tutte le fasi del rapporto di lavoro.	COP 22	Direzione; Amministrazione; Responsabili
Diversità, equità e inclusione	Politica, formazione, processi inclusivi e riesame dell'efficacia delle misure.	COP 23	Direzione; Referente RJC
Salute e sicurezza	Valutazione dei rischi, prevenzione, formazione, DPI, emergenze e coinvolgimento dei lavoratori.	COP 24	Direzione; RSP; Preposti; Lavoratori
Gestione ambientale	Identificazione e controllo degli aspetti ambientali, prevenzione dell'inquinamento e miglioramento.	COP 25	Direzione; Responsabili ambientali
Sostanze pericolose	Inventario, schede di sicurezza, etichettatura, stoccaggio e utilizzo controllato.	COP 26	Direzione; Responsabili incaricati; Lavoratori
Rifiuti ed emissioni	Riduzione, recupero e smaltimento responsabile di rifiuti ed emissioni.	COP 27	Direzione; Responsabili ambientali
Risorse naturali	Uso efficiente di acqua, energia, materie prime e monitoraggio degli impatti significativi.	COP 28	Direzione; Responsabili di funzione



Informativa sui prodotti	Informazioni corrette su materiali, caratteristiche, trattamenti, composizione e origine.	COP 29	Commerciale; Produzione; Referente RJC
Kimberley Process	Rispetto del Kimberley Process e del World Diamond Council System of Warranties, ove applicabile.	COP 30	Acquisti; Commerciale; Referente RJC
Classificazione e analisi	Utilizzo di criteri corretti e professionisti competenti per analisi, classificazioni e valutazioni.	COP 31	Direzione; Commerciale; Controllo qualità
Sistemi COC	Gestione documentata della Catena di Custodia, responsabilità, formazione e conservazione dei dati.	COC 1	Direzione; Alice Gibertini
Controlli interni sui materiali	Identificazione, segregazione, riconciliazione e verifica dei movimenti del materiale COC.	COC 2	Referente RJC COC; Produzione; Magazzino
Terzisti COC	Qualifica, valutazione del rischio, istruzioni, controllo dei materiali e divieto di subaffidamento non autorizzato.	COC 3	Direzione; Referente RJC COC; Acquisti
Resi COC	Verifica dell'identità, della documentazione e dell'integrità dei materiali restituiti.	COC 4	Referente RJC COC; Magazzino; Amministrazione
Materiale da attività estrattiva	Verifica dell'idoneità e delle evidenze relative al materiale estratto, ove applicabile.	COC 5	Referente RJC COC; Acquisti
Materiale riciclato	Verifica della categoria, della provenienza, della legittimità e delle controparti.	COC 6	Referente RJC COC; Acquisti
Materiale preesistente	Verifica della data e delle evidenze documentali del materiale grandfathered.	COC 7	Referente RJC COC; Acquisti
Dichiarazione di materiale idoneo	Classificazione e registrazione della categoria di materiale che avvia la Catena di Custodia.	COC 8	Referente RJC COC
Documenti di trasferimento	Emissione, verifica, collegamento e conservazione dei documenti relativi alle spedizioni COC.	COC 9	Referente RJC COC; Magazzino; Amministrazione
Dichiarazioni sui prodotti	Dichiarazioni scritte, verificabili e coerenti con la documentazione COC e con le regole RJC.	COC 10	Direzione; Referente RJC COC; Commerciale



Formazione	Formazione iniziale e periodica sui requisiti applicabili e verifica dell'apprendimento.	COP 2; COC 1	Referente Responsabili di funzione	RJC;
Reclami e segnalazioni	Sistema accessibile, riservato, imparziale e protetto da ritorsioni.	COP 2, 6, 11, 18	Direzione; Referente	RJC
Non conformità	Blocco dei materiali, analisi delle cause, correzioni e azioni correttive.	COP 2; COC 1-4, 9	Referente Responsabili coinvolti	RJC;
Audit interno e riesame	Verifica periodica del Sistema e riesame almeno annuale da parte della Direzione.	COP 2; COC 1	Direzione; Referente	RJC
Miglioramento continuo	Definizione di obiettivi, responsabilità, scadenze e verifica dell'efficacia delle azioni.	COP 2, 24, 25; COC 1	Direzione; Referente Responsabili	

APPROVATO DALLA DIREZIONE



SALVATORE COMO SRL
Strada comunale, 8/2 - 15122 Valmadonna (AL)
info@salvatorecomo.com Tel. +39 0131 945358
N.R.E.A. AL 205160
P.IVA 02547050151 C.F. 01516050151